

Cic punta l'Italia con 30 mld in canna

Il fondo sovrano di Pechino ha a disposizione una montagna di liquidità per acquistare partecipazioni all'estero. Dopo le visite cinesi di fine anno, partono i primi contatti nella Capitale in vista dello shopping. Ma ogni operazione dovrà ottenere il placet di Palazzo Chigi

FIORINA CAPOZZI A PAG. 2

TRIBUNALE DELLE IMPRESE

FATTI PASSI AVANTI MA SERVE DI PIÙ

Vittorio Cerulli Irelli*

Contrariamente a quanto si afferma da più parti, l'ampliamento della competenza delle sezioni specializzate riguardante l'istituzione del cosiddetto Tribunale delle imprese è una misura da accogliere con favore. Il testo del decreto legge sulle liberalizzazioni, uscito profondamente modificato dal voto di fiducia di giovedì scorso al Senato, rappresenta in quanto riguarda la giustizia civile e in particolare i contenziosi economici un ulteriore passo verso una maggiore specializzazione dei nostri giudici e un auspicabile incremento della loro efficienza. La competenza delle nuove sezioni specializzate è stata estesa anche alle controversie aventi a oggetto società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione. A esse viene inoltre attribuito tutto il contenzioso antitrust, con conseguente superamento dei problemi derivanti dalla biforcazione tra competenza delle corti d'appello (competenti in materia di diritto antitrust nazionale) e competenza dei tribunali (competenti in materia di diritto antitrust comunitario). Non è invece più devoluto alle nuove sezioni specializzate il contenzioso in materia di class action.

Quanto alla distribuzione territoriale, sezioni specializzate verranno istituite in tutti i capoluoghi di regione (con l'eccezione della Val d'Aosta per cui sarà competente la sezione specializzata di Torino), nonché a Brescia, tradizionalmente uno dei distretti di corte d'appello con la più alta incidenza di contenzioso in materia societaria. Il decreto inoltre posticipa l'entrata a regime delle nuove sezioni, portata a 180 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione rispetto ai novanta inizialmente previsti.

Affinché tali obiettivi possano essere raggiunti, al decreto dovranno seguire immediati provvedimenti di adeguamento degli organici e delle risorse delle sezioni, già oggi spesso sottodimensionate rispetto al carico dei ruoli e certamente non in grado di fronteggiare l'enorme mole di nuovo lavoro che le attende. Ciò anche per rendere giustificabile agli occhi delle imprese il previsto incremento dei costi dell'access-

SEGUE A PAG. 20

L'INDIANA HERO METTE GLI OCCHI SU DUCATI



DA NUOVA DELHI A BORGIO PANIGALE. Anche l'India scende in campo per le due ruote italiane. Il gruppo Hero Moto-Corp Ltd., il più grosso costruttore indiano di motocicli e primo per volumi di vendita, starebbe sondando il terreno con alcuni gruppi bancari per verificare la fattibilità dell'operazione Ducati. Si tratta di un affare da oltre un miliardo di euro.

A PAG. 4

REPORT EXANE

Iren rischia di dimezzare il dividendo

A PAG. 6

NODO DEBITI

Acqua Marcia paga il conto di Bellavista

A PAG. 4

AUTO

Fiat punta 264 mln sul Brasile

A PAG. 4

DISSIONI ABI

Mussari frena Pronta la legge salva-banche

A PAG. 3

DISMISSIONI

Aig vende quota di Aia da 6 mld \$

A PAG. 8

Premafin, fumata nera dai creditori

Non si trova l'accordo sul riassetto del debito. Giovedì il d-day di Sator-Palladio

Unipol tenta di accelerare sul dossier Fondiaria Sai, ma le banche non riescono a chiudere sull'accordo di ristrutturazione del debito da 370 milioni di Premafin. Agli istituti di credito è stato proposto un nuovo piano che ora prevede l'emissione di un prestito convertendo a tre anni da 150

milioni e lo riscadenziamento dei restanti 220 milioni in tre tranche, con scadenza nel 2016, 2017 e 2018. La fumata nera lascia margini di manovra a Palladio e Sator e alla loro proposta alternativa. I tempi, tuttavia, sono stretti: l'offerta della società vicentina e del private equity scade l'8 marzo.

CARLOTTA SCOZZARI A PAG. 3

Edison, pioggia di speculazioni sull'Opa

L'ipotesi del prezzo a 1 euro smentita in ritardo dalla Consob. Il titolo vola. Zaleski in campo

Tornano le speculazioni su Edison. In attesa che Consob si esprima sulla congruità del prezzo dell'Opa Edf, e nel giorno in cui la Tassara ha chiamato la Commissione guidata da Vegas per contestarne il valore, il Quotidiano Energia ha

rivelato che l'Authority punterebbe a chiedere a Edf di alzare il prezzo a 1 euro. La notizia, smentita solo dopo la chiusura di Borsa dalla stessa Consob, ha acceso la speculazione sul titolo, che ieri ha guadagnato quasi il 2 per cento.

SOFIA FRASCHINI A PAG. 6

PANORAMA

I depositi overnight alla Bce bruciano un nuovo record

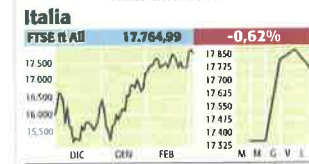
La Bce ha comunicato che i depositi overnight delle banche della zona euro ammontavano venerdì sera a 820,8 miliardi di euro rispetto ai 776,9 miliardi del giorno precedente. Si tratta di un nuovo livello record. L'ulteriore aumento dei depositi overnight è legato all'asta di rifinanziamento (14ro) con cui la Bce ha erogato mercoledì scorso alle banche circa 530 miliardi di euro a tre anni con un tasso dell'1%. Le richieste di prestiti marginali hanno raggiunto 783 miliardi di euro dai 572 miliardi della precedente seduta.

Scende sotto 50 il Pmi dell'Eurozona

Settore manifatturiero e dei servizi di Eurolandia in contrazione a febbraio. La lettura definitiva dell'indice Pmi mostra un calo a 49,3 punti (rivisto a ribasso da 49,7 della prima lettura) da 50,4 di gennaio, scendendo al di sotto della soglia dei 50 punti che fa da spartiacque tra espansione e contrazione del ciclo.

DIARIO DEI MERCATI

Lunedì 5 marzo 2012



	Chiusura	Preced.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-genn.
FTSE MIB	17.500,99	17.076,16	-0,62	-21,98	12,08
FTSE MIB	16.727,55	16.802,51	-0,48	-24,17	13,25
FTSE MIB	18.779,22	18.959,96	-0,90	-20,10	11,70
FTSE MIB	18.801,00	18.813,80	-0,14	-8,40	15,13
FTSE MIB	12.763,20	12.853,59	-0,51	-21,40	-1,20

	Chiusura	Preced.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-genn.
Eurostoxx50	2.829,86	2.829,86	-0,64%	-14,22%	9,21%
Eurostoxx50	2.529,86	2.546,16	-0,64	-14,22	9,21
Dax10	6.866,46	6.921,57	-0,79	-4,35	16,91
Fber100	5.874,82	5.911,13	-0,61	-1,91	5,43
Cac40	3.487,54	3.501,17	-0,39	-11,35	10,37

PUNTO DI VISTA

Con il dibattito pubblico svolta di civiltà

Stefano Rolando

L'ipotesi maturata attorno allo scontro prolungato che in Val di Susa oppone il movimento No-Tav al progetto di tunnel per l'alta velocità ferroviaria sulla Torino-Lione, ossia che anche in Italia sarà adottata una legge che obbliga al «dibattito pubblico» su scelte che comportano grandi opere di evidente impatto ambientale, va considerata una vera svolta nel processo decisionale pubblico italiano.

A PAG. 19

Una rete efficiente si basa sulla trasparenza

La trasparenza è il pilastro su cui si basa la fiducia. CSE, attraverso la sua rete di servizi, garantisce maggiore efficienza e riduzione dei costi.

cse
CONSORZIO SERVIZI BANCARI
www.csebo.it

SEGUE DALLA PRIMA

I passi fatti e quelli da fare

so alla giustizia. Il contributo unificato è infatti raddoppiato per tutte le cause di competenza delle sezioni specializzate. Il Governo non sembra tuttavia andare in questa direzione, come dimostra ad esempio il fatto che nel nuovo testo del decreto si sia ritenuto opportuno precisare che l'istituzione delle sezioni specializzate non comporta incrementi delle dotazioni organiche. Al riguardo, legittime preoccupazioni sono state sollevate dai Presidenti di numerose sezioni specializzate, che giustamente osservano come i propri uffici rischiano la paralisi in mancanza di immediati provvedimenti di adeguamento degli organici e delle risorse disponibili. E infatti non basta creare nominalmente il Tribunale delle imprese per risolvere i problemi della giustizia civile italiana. Occorre anche fare in modo che le nuove sezioni possano assorbire in modo efficiente tutto il contenzioso e che al maggior costo di ingresso corrispondano servizi adeguati (anche in termini di decoro dei luoghi in cui il servizio viene reso). Le risorse economiche sarebbero peraltro a portata di mano. Basterebbe che il nuovo gettito derivante dall'innalzamento del contributo unificato previsto dal decreto fosse destinato in misura maggiore al rinnovo delle strutture e alle esigenze di gestione delle sezioni specializzate.

*Studio Legale Trevisan & Cunzio
Vittorio Cerulli Irelli

Giappone, indice prezzi al consumo in diminuzione

In Giappone l'indice generale dei prezzi al consumo (Cpi) relativo al mese di gennaio ha segnato un aumento dello 0,2% rispetto al valore del mese precedente e dello 0,1% su base annua arrivando a quota 99,6. L'indice Cpi core, che esclude i costi alimentari volatili, è invece sceso dello 0,1% rispetto all'anno precedente, mostrando un risultato diverso dalle proiezioni degli economisti che avevano stimato una diminuzione dello 0,2%. «Colpa» soprattutto del calo dei prezzi degli elettrodomestici. In controtendenza invece le quotazioni dei servizi e quello dei carburanti. La Banca del Giappone si è poi impegnata ad adottare ulteriori misure espansive, almeno fino a quando il Paese non avrà raggiunto il suo obiettivo di crescita dei prezzi dell'1%. Le spese delle famiglie di due o più componenti sono infatti diminuite del 2,1% corretto su base stagionale rispetto all'anno precedente. E la disoccupazione è cresciuta dello 0,1 per cento.

Svizzera, la sfida dei ristoranti

Mario Monti aveva dichiarato a Bruxelles di voler troncare le trattative bilaterali con la Svizzera. Secondo Giuliano Bignasca (Lega Ticinesi) il governo ora dovrebbe «bloccare i ristoranti delle imposte alla fonte dei frontalieri relativi al 2011». Si tratta di 56 milioni di ristoranti e di 28 del 2010. Norman Gobbi, direttore del Dipartimento delle Istituzioni, ha detto: «È tempo di avere coraggio di prendere decisioni forti, in un contesto internazionale in cui non esistono più blocchi distinti come prima del 1991».

Le donne guadagnano di meno

Per un lavoro di uguale valore le donne continuano a guadagnare il 18,4% in meno degli uomini, in barba alle disposizioni legali. Lo denuncia una nuova alleanza politica femminile svizzera che si propone di battersi per la parità salariale. Alla nuova coalizione partecipano anche la commissione femminile dell'Unione sindacale svizzera e le Business and Professional Women (Bpw). La questione della parità deve fare passi avanti una volta per tutte: «I tabù dei salari deve cadere» affermano.



**FINANZA
MERCATI**

www.finanzamercati.it
Registrazione al Tribunale di Milano
n. 584 del 2/10/02

Redazione
Via T. Calco, 2 - 20123 Milano
Tel. 02303026.1 - Fax 02303026.240
redazione@finanzamercati.it

Perla e Finanza

Direttore (ad interim)
Vittorio Zinno

Caporedattore
Francesco Natti

Vice Caporedattore Ufficio Studi
Fabrizio Gulinoni

Editori Perla e Finanza srl in liquidazione

Via Trislano Calco, 2 - 20123 Milano
Tel. 02303026.1 - Fax 02303026.241

Liquidatore: Aldo Bruno

BORSA
& FINANZA

TuttoFondi

Stampa
Niber Srl
Via Don Minzotti, 54 - 40057 Cadriano
Granarolo (BO)

Distributore esclusivo per l'Italia
Parrini & C. Spa

V.le Forlanini, 23 - 20134 Milano
Tel. 0271041.01

Servizio diffusione
Tel. 02303026.251 - Fax 02303026.245

e-mail: diffusione@perlaefinanza.it

Servizio abbonamenti
Tel. 02303026.250 Fax 02303026.245

e-mail: abbonamenti@perlaefinanza.it

PER LA PUBBLICITÀ

EPF Comunicazione

EPF Comunicazione s.r.l.

Via Trislano Calco, 2

20123 Milano

Tel. 02303026.231

Fax 02303026.242

e-mail: info@epfcomunicazione.it

Amministratore unico:

Aldo Bruno